

# Le classi degli strumenti

Ogni periodo storico e ogni area geografica ha avuto ed ha i suoi strumenti musicali caratteristici. E ciascuno è diverso dagli altri per la forma, il materiale con cui è costruito, la maniera in cui produce il suono, le

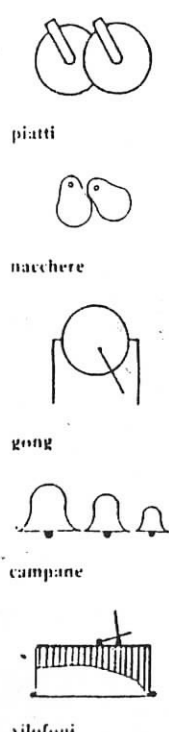
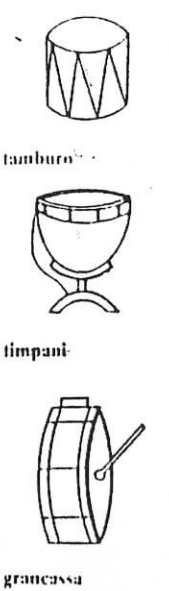

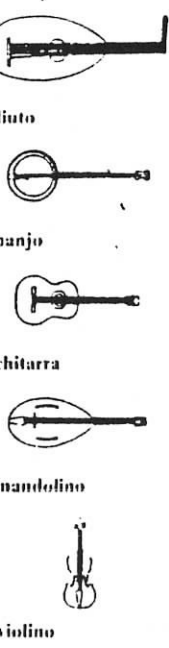
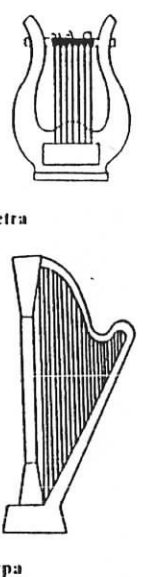



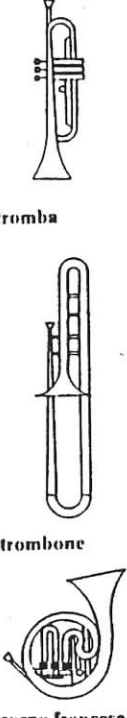
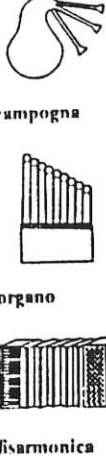
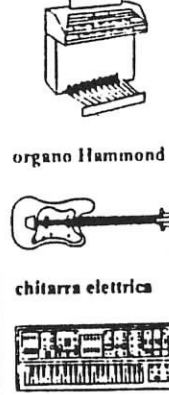
occasioni in cui è impiegato. Come mettere ordine nello sconfinato universo degli strumenti musicali? Come classificarli? Gli antichi cinesi distinguevano gli strumenti a seconda del materiale di

cui erano costruiti: legno, pietra, argilla, metallo. Gli antichi romani li dividevano in tre categorie: a fiato, a percussione e a corda. In Francia nel medioevo si distinguevano strumenti per suonare

all'aperto e per suonare al chiuso. In tempi più recenti gli strumenti a fiato vennero distinti in legni e ottoni, a seconda del materiale con cui erano costruiti. Ma allora il flauto era fatto di legno;

oggi è di metallo, eppure per tradizione continua ad essere considerato un legno. Ogni tempo ha dunque avuto i suoi criteri per classificare gli strumenti musicali. Oggi i musicologi li dividono in cinque classi

e con alcuni esempi. a seconda del modo in cui viene prodotto il suono. In questa tavola vediamo uno schema della moderna classificazione, con le definizioni delle cinque classi e delle sottoclassi e con alcuni esempi.

Autofoni	Membranofoni	Cordofoni			Aerofoni					Elettrofoni
<p>Il suono viene prodotto dal corpo stesso dello strumento che viene percosso o scosso.</p> 	<p>Il suono è prodotto dalla vibrazione di una membrana tesa che viene percossa.</p> 	<p>Il suono è prodotto dalla vibrazione di corde tese che vengono percosse, pizzicate o sfregate.</p> 			<p>Il suono è prodotto dalla vibrazione di una colonna d'aria.</p> 					
		<p><b>Salteri</b></p> <p>Le corde sono fissate su un telaio e negli strumenti moderni vengono pizzicate o percosse per mezzo di una tastiera.</p>	<p><b>Liuti</b></p> <p>Le corde sono fissate parallelamente ad una cassa di risonanza, a cui è fissato un manico, e vengono pizzicate o strofinate.</p>	<p><b>Arpe</b></p> <p>Le corde sono fissate perpendicolarmente alla cassa di risonanza.</p>	<p><b>Imboccatura naturale</b></p> <p>L'imboccatura dello strumento è un semplice foro contro cui viene soffiata l'aria.</p>	<p><b>Ad ancia semplice</b></p> <p>Nella imboccatura dello strumento viene fissata una lamina (ancia) che il soffio fa vibrare.</p>	<p><b>Ad ancia doppia</b></p> <p>Le lamelle nell'imboccatura dello strumento sono due.</p>	<p><b>A bocchino</b></p> <p>Le labbra del suonatore vengono appoggiate al bocchino e vibrano come un'ancia.</p>	<p><b>A serbatoio</b></p> <p>L'aria che provoca le vibrazioni viene prima accumulata in un serbatoio.</p>	